



Prot. PG/2021/0012627
Class. C1.13.07/33-2021
Referente : *Monica Farinelli*

Genova, 15/01/2021

Sindaco
- Dott. Marco Bucci
Comune di Genova
Via Garibaldi 9
16100 Genova (GE)
segreteria.sindaco@comune.genova.it

Capo Gabinetto
Dott. Marco Speciale
Sindaco
Comune di Genova
Via Garibaldi 9
16100 Genova (GE)
mspeciale@comune.genova.it

Oggetto: *Intervento del Difensore civico della Regione Liguria in qualità di Garante del Diritto alla Salute*

IL DIFENSORE CIVICO quale GARANTE PER IL DIRITTO ALLA SALUTE

letto il ricorso con il quale la presidenza di varie associazioni (AIED, Rete di donne per la politica OdV, UDI Genova) chiede che vengano presi “i provvedimenti opportuni a tutela del diritto alla salute” in relazione all’affissione pubblica, in varie zone della città di Genova, di un manifesto contenente le espressioni seguenti : “ prenderesti mai del veleno? Stop alla pillola abortiva RU486 – mette a rischio la salute e la vita della donna e uccide il figlio nel grembo”; manifesto di cui è stata richiesta la rimozione, peraltro respinta dalle competenti autorità comunali con motivato provvedimento;

posto che nel ricorso viene correttamente ricordato: che la pillola abortiva RU486 è stata approvata dall’Agenzia Italiana del Farmaco sin dal 2009; che dati del Ministero competente attestano la quasi assoluta assenza di complicazioni a seguito di assunzione della pillola RU486; che in tempi recenti lo stesso Ministero ha autorizzato l’utilizzo della pillola sino alla nona settimana di gestazione ed anche in strutture ambulatoriali pubbliche;

ritenuto quindi che le affermazioni contenute nel manifesto - in particolare che la pillola è un veleno e che mette a rischio la salute e la vita della donna – non corrispondono a verità ed



Assemblea Legislativa della Liguria
Difensore Civico Regionale

ingenerano ingiustificate preoccupazioni;

rilevato che la libertà di manifestazione del pensiero garantita dall'art.21 della nostra Costituzione, richiamata con forza nel provvedimento del Comune, non include la falsità dei fatti esposti (sotto vari aspetti punita dalla legge);

rilevato che questo Garante è del tutto privo di poteri di decisione e di sanzione e non può che, in accoglimento del ricorso per la fondatezza delle argomentazioni addotte, rivolgere alle competenti Autorità Comunali l'invito a riconsiderare la decisione assunta di non rimuovere il manifesto di cui si è discusso, tenuto anche conto che in altre città la rimozione è stata invece disposta;

per i motivi addotti

INVITA

Il sig. Sindaco di Genova ad un nuovo esame della legittimità di affissione del manifesto della Associazione Pro Vita e Famiglia Onlus di cui al ricorso della Associazioni indicate in premessa.

Il Difensore Civico della Regione Liguria
Garante per il Diritto alla Salute
Francesco Lalla



IL DIFENSORE CIVICO
Francesco LALLA
Firma in originale agli atti